

Vimercate

Incontri e psicoterapia contro il male di vivere dovuto alla pandemia

Calderola a pagina 4



Psicoterapia per ripartire contro i disastri del Covid

L'iniziativa dell'Asst si rivolge a tutti: dai giovani che si sono isolati con la Dad fino agli adulti alle prese con i problemi del lavoro a rischio e della crisi

VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

Il licenziamento è un incubo, ma anche la cassa integrazione. In cima alle paure di uomini e donne c'è il rischio vedere crollare tutto quello che si è costruito nella vita: famiglie, mutui, certezze personali minate alla base dal virus.

Fantasmi che sono come un bastone fra le ruote per migliaia di persone e «il risultato è un'impennata della depressione». Paolo Manzalini, responsabile del Centro Psico Sociale di Vimercate, lo vede tutti i giorni da quando è cominciata la pandemia.

Poi ci sono i giovanissimi, «arrabbiati per la 'reclusione' forzata durante il primo lockdown e ora in difficoltà a separarsi dalla casa che è diventata un guscio che non vorrebbero più lasciare», spiega lo specialista.

Per poter aiutare tutti, l'Asst ha messo in cantiere l'iniziativa dal

titolo «Regaliamoci spazio vitale», un programma di rinascita in sei incontri basato su piccoli gruppi guidati dallo psicoterapeuta. Una formula che salvaguarda i contenuti molto personali del programma e con chi ha difficoltà particolari verrà messo a punto un piano singolo e personalizzato. L'Azienda organizza la risposta «a fenomeni che rischiano di risucchiare migliaia di vite». Si comincia oggi in ospedale, «ma è solo la prima tranche, in autunno e a fine ripeteremo l'esperienza», annuncia lo specialista.

L'approccio sarà più complesso di quello dell'auto-aiuto, dove ciascuno racconta il proprio vissuto, «si utilizzeranno strumenti mirati per fare emergere i problemi», albi illustrati e caviardage, immagini per descrivere gli stati d'animo e parole per ricreare uno specchio dell'emotività. La formula è ampia, come i bisogni: «Dobbiamo rispondere al disastro pandemia che ha inflitto tante ferite nascoste».

L'aumento delle difficoltà psicologiche e psichiatriche è raccontato da un dato che non smette di impressionare gli

esperti: il 28 per cento delle richieste di aiuto che arrivano Cps riguardano ragazzi, «con meno di 24 anni, una fotografia sugli effetti del Covid». Mentre fra chi vuole aggrapparsi al salvagente lanciato dall'Azienda per lasciarsi l'ultimo anno nero alle spalle ci sono «molti adolescenti: sedicenni e diciassettenni si sono subito iscritti all'iniziativa». Le repliche del pacchetto di interventi sono già in programma per accogliere tutti. «L'obiettivo del percorso proposto è il recupero del benessere», spiega ancora Paolo Manzalini.

Le adesioni devono essere spedite all'indirizzo e-mail spaziovitale@asst-brianza.it.

Gli incontri si terranno al secondo piano dell'ospedale dalle 17.30 alle 19.30, oggi e il 9, 16, 23, 30 giugno e il 7 luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33-1%, 36-34%



Peso:33-1%,36-34%